

P. MEGALOFONOU, N. SANTAMARIA, F. GIACCHETTA, G. DE METRIO
Dipartimento di Produzione Animale, Università di Bari - Italia

DATI PRELIMINARI SULLA PESCA DEL ROVETTO, *RUVETTUS PRETIOSUS*, NEL GOLFO DI TARANTO.

Oilfish fishery in the Gulf of Taranto.

Abstracts

Oilfish catches in the Gulf of Taranto (1984-1988 & 1991), the frequency of the sizes and the length-weight relationship are reported.

Key-words: Oilfish, fishery, Mediterranean Sea.

Il rovetto, *Ruvettus pretiosus* (Cocco 1829), appartenente alla famiglia dei Gempylidae, è un pesce bentopelagico presente in tutti gli oceani. Vive a profondità comprese tra la superficie e gli 800 m circa, solitario o in coppia e può raggiungere una taglia massima di 3 m. Nei mari italiani è abbastanza diffuso. Morovic (1960) lo segnalò per la prima volta nell'Adriatico, ma anche in altri mari d'Italia viene pescato con frequenza (Tortonese 1975). Nel golfo di Taranto la sua cattura avviene durante la pesca del pesce spada e dell'alalunga rappresentando una parte importante del "by catch", ma non esistono ancora dati precisi sulla consistenza delle catture.

Nel presente lavoro vengono riportati alcuni dati relativi alle catture di rovetto nel Golfo di Taranto per gli anni 1984-1988 e 1991, alla distribuzione delle taglie ed alla regressione lunghezza-peso.

Nel corso delle campagne di pesca ai grandi pelagici sono stati rilevati dati riguardanti il numero ed il peso degli esemplari di rovetto catturati nelle marinerie di P. Cesareo e di Crotona. In entrambe le marinerie, per tutti gli anni considerati, sono stati calcolati il peso medio e la ripartizione percentuale del rovetto, sia in peso che in numero, nel pescato totale. I dati relativi alle campagne di pesca al pesce spada ed all'alalunga sono riportati nella tabella seguente:

BARCHE	kg ROVETTO		No ROVETTO	PESO MEDIO
CROTONA (campagna pesce spada)				
1984	25	6997 (6.7%)	1115 (24.7%)	6.2
1985	28	4832 (6.7%)	757 (24.0%)	6.4
1986	30	5005 (7.0%)	582 (16.8%)	8.5
1987	14	3740 (8.2%)	331 (19.4%)	11.3
1991	6	5840 (26.3%)	391 (30.1%)	14.9
P.CESAREO (campagna pesce spada)				
1984	9	338 (1.3%)	55 (5.0%)	6.1
1985	16	1073 (4.1%)	194 (10.5%)	5.5
1986	15	694 (4.1%)	98 (8.5%)	7.1
1987	13	284 (1.1%)	41 (3.0%)	6.9
1988	12	396 (1.6%)	55 (3.9%)	7.2
1991	14	1657 (4.2%)	440 (17.7%)	3.8
P.CESAREO (campagna alalunga)				
1984	20	48 (0.2%)	36 (<0.1%)	1.3
1985	20	82 (0.1%)	9 (0.1%)	9.1
1986	19	35 (0.1%)	5 (<0.1%)	7.0

Negli anni 1988 e 1991 nella marineria di P.Cesareo, sono stati rilevati la lunghezza alla forca in cm di 168 animali ed il peso in gr di 130 animali eviscerati. La lunghezza di animali misurati era compresa tra un minimo di 41 ed un massimo di 135 cm (fig.1) con un valore medio di 82.2 cm, mentre il peso variava tra

0.7 e 16 kg con un valore medio di 5.2 kg. La regressione lunghezza-peso, calcolata su un campione di 129 individui, é risultata:

$$P = 1.074 \times 10^{-5} \times LF^{2.19} \quad (r=0.99)$$

dove: P=peso in kg; LF=lunghezza alla forca in cm; r=indice di correlazione.

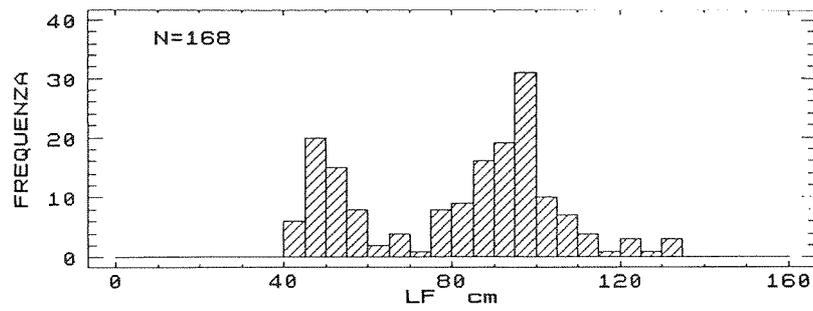


Fig. 1

Bibliografia

MOROVIC D.(1960) - *Not Inst.Ocean.Split*, 15

TORTONESE E.(1975) - *Fauna d'Italia. Vol.XI* Calderini-BO